

## PROGETTO DI RESTAURO

### **Giovanni Battista Bertucci il Vecchio**

Faenza, 1465/1470 – 1516

*Madonna con il Bambino in trono, san Giovannino e angeli, con i santi Ippolito e Benedetto, Lorenzo e Romualdo e il Padre eterno tra angeli  
(Polittico dei Camaldolesi)*

Faenza, Pinacoteca comunale di Faenza, invv. 115-118



*autore:*

**Giovanni Battista Bertucci il Vecchio**

Faenza, 1465/1470 – 1516

<i>titolo:</i>	<i>Madonna con il Bambino in trono, san Giovannino e angeli, con i santi Ippolito e Benedetto, Lorenzo e Romualdo e il Padre eterno tra angeli (Polittico dei Camaldolesi)</i>
	1506
<i>tecnica:</i>	olio su tavola
<i>dimensioni:</i>	centrale cm 194 x 85; laterali cm 135 x 59, cimasa cm 70,5 x 86
<i>ubicazione:</i>	Faenza, Pinacoteca comunale (chiesa di San Ippolito di Faenza, Soppressioni napoleoniche)
<i>proprietà:</i>	Comune di Faenza
<i>scheda di catalogo:</i>	<a href="https://www.pinacotecafaenza.it/sala2/">https://www.pinacotecafaenza.it/sala2/</a>
<i>riferimento bibliografico:</i>	<a href="https://www.treccani.it/enciclopedia/giovan-battista-il-vecchio-bertucci_(Dizionario-Biografico)/">https://www.treccani.it/enciclopedia/giovan-battista-il-vecchio-bertucci_(Dizionario-Biografico)/</a>
<i>restauro:</i>	Isabella Cervetti, Bastia (Ravenna), 2023

## INTERVENTO

Il polittico dei Camaldolesi, un polittico dagli scomparti riassemblati e incorniciati secondo il gusto ottocentesco dell'esposizione a quadreria, si trova nella prima sala ed è in dialogo con le opere che documentano il fiorire di una civiltà figurativa a Faenza già nel XV secolo, sull'abbrivio di esperienze trecentesche. Il dipinto, che da tempo non è oggetto di interventi di restauro, è appesantito dall'ossidazione della vernice finale. Il trattamento di disinfestazione si è reso necessario per risanare le condizioni. Dalla pulitura, sempre l'intervento più complesso che chiama in causa l'interpretazione del visibile, ci si attende una *palette* accordata su valori cromatici più squillanti, come i primi saggi nella figura di sant'Ippolito (scomparto di sinistra), dimostrano, così che le opere della prima sala siano restituite a buona leggibilità.